

**LA DE' LONGHI
SI SBARAZZA
DI IMOLA ED E'
MATEMATICAMENTE
AI PLAYOFF**

Bettuzzi a pagina XIII



**In prima fila
per Champions
e scudetto
Imoco regina
delle finali**

Anzanello a pagina XIV



Calcio dilettanti

**Pali, super parate e sfortuna
domenica nera per la Marca**

Serie D: il Montebelluna perde ancora e precipita, solo un punto per la Liventina. In Eccellenza nuovo harakiri dell'Eclisse Careni
Servizi nel fascicolo sportivo

Salvini e Zaia: «Conte l'uomo giusto»

► Il leader della Lega e il governatore ieri alle 18 a Treviso riempiono la piazza per lanciare il candidato del centrodestra

► Alla stessa ora all'ex Pagnossin il discorso di Manildo «Costruiremo il programma dei cittadini per i cittadini»

Il ritorno

**Dopo due anni
Gentilini
ancora sul palco**

Dai palchi dei grandi appuntamenti della Lega mancava da oltre 2 anni. Ieri Giancarlo Gentilini, che guiderà la lista con il nome suo e di Zaia, è tornato da protagonista. Tutti gli hanno reso omaggio, dal governatore al segretario Dimitri Coin: «Quando è unito il centrodestra vince».

A pagina II

Ore 18, piazza dei Signori: centinaia di persone in centro a Treviso per Matteo Salvini, Luca Zaia e altri leader della Lega che presentano Mario Conte, candidato sindaco del centrodestra: «È l'uomo giusto per la città». Ore 18, ex Pagnossin: centinaia di persone ascoltano Giovanni Manildo, sindaco uscente e candidato della coalizione di centrosinistra che, a "Officine Treviso", presenta un metodo innovativo di costruire insieme il programma «dei cittadini e per i cittadini. Uno spartito musicale che suoneremo insieme». Così, su due palchi diversi, ieri alla stessa ora è cominciata la corsa alle elezioni del 10 giugno.

Favaro e Filini alle pagine II e III



IL TRIO Mario Conte in piazza dei Signori con Salvini e Zaia

Il primo cittadino

**«Uno spartito
che suoneremo
insieme»**

«Il programma è lo spartito in cui suoneremo tutti insieme», dice Giovanni Manildo a "Officine Treviso", presentando un metodo nuovo e più coinvolgente di costruzione dei punti fondamentali che saranno presentati agli elettori di Treviso.

A pagina III

La chiamata

**Tutti i temi
discussi
in 14 tavoli**

Il primo atto della chiamata di Manildo per la costruzione di un programma condiviso è stato la costituzione di 14 tavoli, formati da candidati, amministratori e cittadini comuni, in cui mettere a punto slogan e punti principali della piattaforma del centrosinistra.

A pagina III

Morta a 15 anni insultata sul web

► Presa in giro per il suo peso eccessivo chiuso un gruppo Facebook "trevigiano"

Presa in giro per il suo fisico anche dopo la sua morte. È accaduto alla 15enne Beatrice Ingui, finita sotto un treno, a Torino, e le frasi nel mirino sono state scritte su un gruppo Facebook ora chiuso dal social. "Giente Honesta", fondato tre anni fa da un giovane coneglianese, Mirko Bortolotto, che ora si dissocia completamente: «Noi non c'entriamo nulla». La tragedia della scorsa settimana aveva scatenato un'assurda gogna mediatica nei confronti di una ragazza che, hanno detto i suoi amici, amava la vita.

Ortolan a pagina VI

Trasporti

**Nuovo sciopero
alla Mom:
fermi il 17**

Nuova bufera alla Mom. Nuovo sciopero degli autisti e delle corriere il 17 aprile. Lo ha annunciato il sindacato Sgb Trasporti, che punta il dito contro il direttore generale di Mom, Giampaolo Rossi.

A pagina V

Nel "nuovo" stadio Pareggio casalingo con il Noventa



Pulizie al Tenni ma il Treviso delude

PROMOZIONE LONTANA I biancocelesti coltivano ancora il sogno della coppa

Zorzo a pagina XXI

Sulle strade

**Tre incidenti
in moto
nel giro
di un'ora**

Un pomeriggio domenicale "caldo" per i motociclisti. Tre incidenti in tre zone della Marca nel giro di un'ora. A Castello di Godego, intorno alle 18, una motociclista ha perso il controllo del mezzo: la donna è stata ricoverata in ospedale a Castelfranco. Quasi nello stesso istante i medici del 118 di Treviso hanno raggiunto Sala di Istrana, dove un altro centauro era rimasto coinvolto in un incidente, con rovinosa caduta sull'asfalto. L'ultimo incidente, quello che ha avuto conseguenze più serie, ma non gravissime, alla periferia di Vittorio Veneto.

A pagina VII

Fuoristrada fermo sui binari: un treno lo investe

Il pick-up si ferma nel bel mezzo del passaggio a livello proprio mentre sta arrivando il treno. Che lo centra. Sono attimi di terrore quelli vissuti ieri verso le 8 da un 40enne bellunese. L'uomo stava cercando di far ripartire il suo pick-up quando le sbarra del passaggio a livello di Levada di Pederobba si sono abbassate, intrappolandolo. Inizia fare manovra tra i binari per cercare un riparo dal treno passeggeri in arrivo da Feltre, ma è tardi. L'uomo si mette in salvo, ma l'autista del convoglio non riesce a evitare l'impatto. Il treno, grazie alla frenata, è rimasto sui binari e non ci sono state conseguenze per i passeggeri.

Beltramini e Ortolan a pagina VII



IL PERICOLO A Levada di Pederobba è stata sfiorata la tragedia

Montebelluna Convogli bloccati su tutta la linea

L'incidente ferroviario a Levada di Pederobba ha creato, a catena, una di guai. Treni bloccati su tutta la linea e forti ritardi da Belluno a Feltre e fino a Montebelluna, lungo tutta la linea. In stazione a Montebelluna, a causa della calca che si è formata per il mancato arrivo del treno da Feltre, intorno alle 8.30 un passeggero ha avuto un leggero malore. L'uomo, ha però rifiutato le cure del personale del Suem, subito arrivato in suo soccorso.

A pagina VII

Duecento volontari per ripulire i quartieri

Oltre 200 volontari al lavoro per ripulire i quartieri di San Zeno, Sant'Antonino e San Lazzaro. Sveglia di buon'ora ieri mattina e prima delle nove i lavori sono partiti. Obiettivo: eliminare l'immundizia da strade, fossati e giardini pubblici dei quartieri, compreso il ramo morto del Sile a Sant'Antonino. Obiettivo raggiunto: sono stati raccolti dieci metri cubi di rifiuti di ogni sorta, ma soprattutto lattine e bottiglie di plastica. Fra i volontari c'erano semplici cittadini, scout, profughi, alpini e anche un gruppetto di detenuti in permesso.

Colledet a pagina V



ALL'OPERA I volontari di 3 quartieri